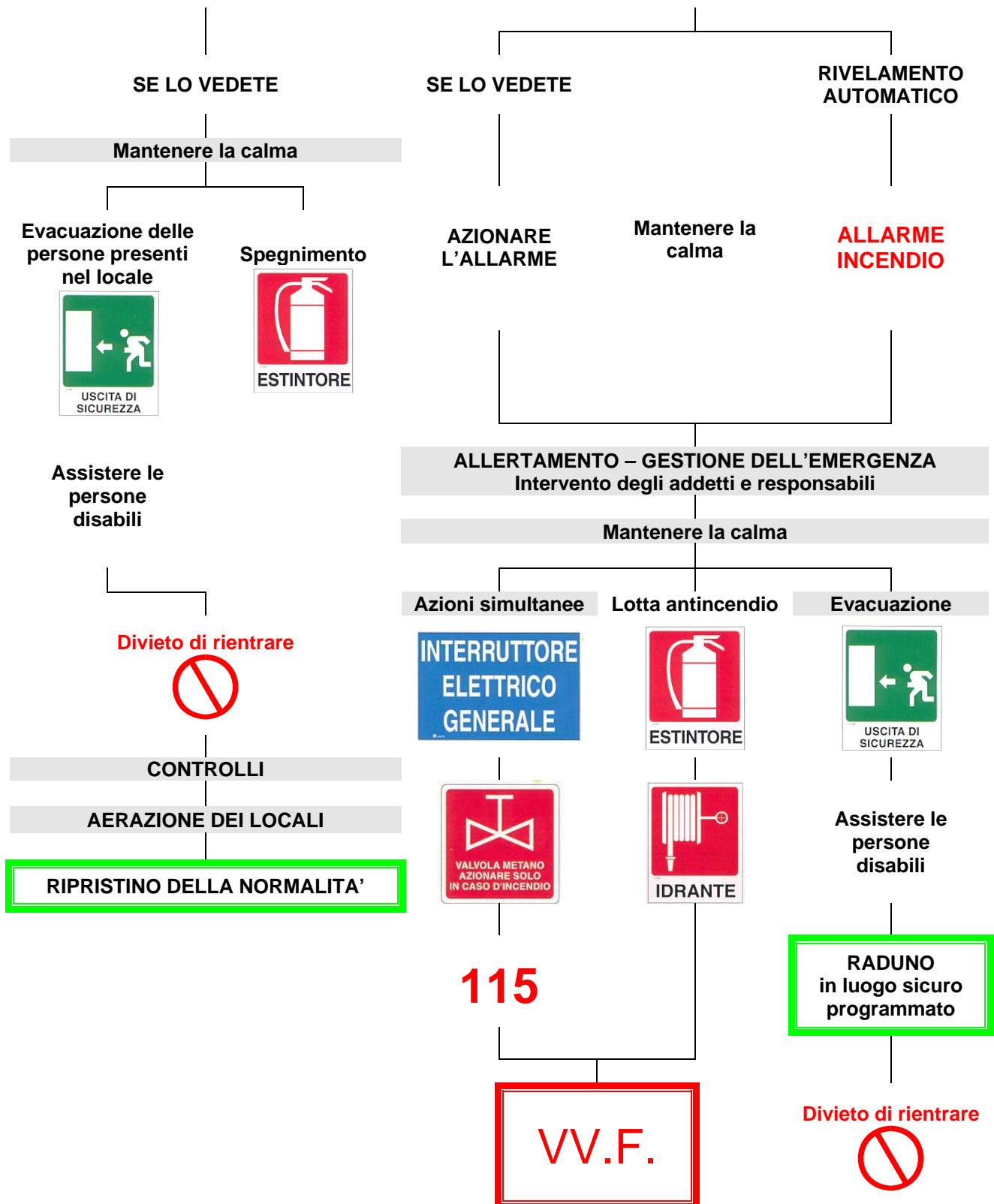








# COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI INCENDIO

**SI STA VERIFICANDO UN FOCOLAIO D'INCENDIO**







**SI STA VERIFICANDO UN INCENDIO**



<p><b>ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO</b></p>	<p><b>Gestione delle Emergenze</b></p>	<p>Rev. 2.0 a.s. 2005/2006</p>	
<p>Tipologia di emergenza <b>EMERGENZA INCENDIO</b></p> <p>Si può verificare un'emergenza incendio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'interno della scuola;</li> <li>- all'esterno della scuola.</li> </ul>			
<p><b>Misure preventive</b></p> <p>Per prevenire il rischio incendio, il personale deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Evitare di accumulare materiali combustibili (arredi in legno, carta, plastica ecc.).</li> <li>- Il materiale infiammabile deve essere depositato in apposite zone di stoccaggio, convenientemente segnalate e delimitate.</li> </ul>			
<p><b>Misure di intervento</b></p> <p>In caso di allarme incendio all'interno della scuola il personale addetto si porta immediatamente nella zona indicata e:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica l'esistenza o meno dell'incendio e interviene con i mezzi di estinzione;</li> <li>- toglie subito la tensione a mezzo dell'interruttore generale;</li> <li>- controlla e facilita l'evacuazione delle persone presenti nella scuola;</li> <li>- valuta l'opportunità di chiamare i VV.F.</li> </ul> <p>In caso di allarme incendio nelle zone esterne alla scuola il personale deve evitare che il fumo dall'esterno possa invadere i locali.</p> <p><b>RICORDARE QUANTO SEGUE:</b></p> <p>Il fuoco non è sempre della stessa natura e, pertanto, va trattato in maniera diversa. Per una migliore individuazione delle caratteristiche del fuoco esso è stato classificato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-<b>A:</b> Fuochi di materiali solidi, generalmente di natura organica, la cui combustione avviene normalmente con produzione di braci che ardono allo stato solido (legno, carta, tessuti, gomma e derivati, ecc.);</li> <li>-<b>B:</b> Fuochi di liquidi infiammabili (benzina, solventi, ecc.) o di solidi che possono liquefarsi (cera, paraffina);</li> <li>-<b>C:</b> Fuochi di gas infiammabili (propano, acetilene, metano, ecc.);</li> <li>-<b>D:</b> Fuochi di metalli combustibili (alluminio, magnesio);</li> <li>-<b>E:</b> Fuochi di natura elettrica.</li> </ul> <p>Le lettere innanzi richiamate vengono riportate sulle attrezzature antincendio (estintori), ed individuano le tipologie di fuochi per le quali è idoneo l'estinguente contenuto nelle stesse.</p> <p>In caso di incendio prestare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- erogare la sostanza estinguente con precisione, evitando sprechi;</li> <li>- spegnere il fuoco iniziando dal focolaio più vicino per poi raggiungere il principale avendo cura di dirigere il getto alla base delle fiamme, come anche ad orientarlo né controvento, né contro le persone;</li> <li>- fare attenzione allorquando la sostanza estinguente viene utilizzata sui sistemi in tensione, assicurandosi che la stessa non sia conduttrice e che si operi mantenendo una opportuna distanza di sicurezza.</li> </ul> <p>Ricordarsi che l'acqua non può essere utilizzata per spegnere fuochi generati da gas (classe C), metalli (classe D) ed in presenza di sistemi in tensione (classe E).</p> <p>Gli estintori, non si caratterizzano solo per il materiale estinguente contenuto, che può essere di natura diversa, ma anche per la loro capacità contenitiva. Gli estintori portatili hanno un contenuto di estinguente non superiore a 10 Kg e poiché l'ottenimento del risultato di spegnimento di un incendio è proporzionale all'entità dell'intervento, bisogna fare buon uso degli estintori ed evitare sprechi di estinguente. L'estintore, dopo essere stato utilizzato, va rimesso nella posizione iniziale evitando di lasciarlo a terra dove rappresenterebbe un evidente pericolo.</p> <p>Al loro arrivo i VV.F. assumono la direzione dell'intervento ed il personale collabora con gli stessi.</p> <p>All'atto della richiesta di intervento dei VV.F. devono essere precisati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimensione dell'evento; Parte dei locali interessata; Materiali coinvolti; Mezzi di spegnimento esistenti.</li> </ul> <p>All'arrivo dei VV.F. il personale si metterà a loro disposizione fornendo anche informazioni in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni già effettuate; Ubicazione degli interruttori elettrici di alimentazione; Conformazione dei luoghi.</li> </ul>			
<p style="text-align: center;"><b>Precauzioni di sicurezza</b></p>			
<p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;"><i>Proteggere le vie respiratorie da fumi o emissione di gas tossici</i></p>	<p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;"><i>Non usare acqua per spegnere incendi di parti elettriche in tensione</i></p>	<p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;"><i>Usare gli estintori per spegnere incendi di liquidi infiammabili, di gas infiammabili e di apparecchiature elettriche</i></p>	<p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;"><b>Chiamata di emergenza Vigili del Fuoco Tel. 115</b></p>
<p><b>Azioni successive all'intervento</b></p> <p>Nell'ipotesi che l'azione di spegnimento sia stata fatta direttamente dal personale della scuola, allora il focolaio, allorché estinto, non va mai abbandonato se non dopo che ci si sia accertati dell'impossibilità della sua riaccensione.</p>			

<p><b>ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO</b></p>	<p><b>Gestione delle Emergenze</b></p>	<p>Rev. 2.0 a.s. 2005/2006</p>			
<p><i>Tipologia di emergenza</i> <b>FUGHE DI GAS O ESPLOSIONE DI RECIPIENTI IN PRESSIONE</b></p> <p>Si può verificare una fuga di gas o un'esplosione di recipienti in pressione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'interno della scuola, all'esterno dei locali cucina;</li> <li>- all'esterno della scuola negli edifici posti nelle immediate vicinanze</li> </ul>					
<p>Misure preventive</p> <p>Per prevenire il rischio di fughe di gas o di esplosioni di recipienti in pressione, il personale addetto alla cucina deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Evitare l'accumulo in deposito di materiale infiammabile e recipienti in pressione oltre il quantitativo strettamente necessario per garantire il regolare funzionamento delle cucine a gas;</li> <li>- Evitare di depositare materiali combustibili (legno, carta, plastica ecc.) in corrispondenza di recipienti in pressione;</li> <li>- Per il deposito di recipienti in pressione e di materiale infiammabile devono essere allestite apposite zone di stoccaggio in spazi esterni all'aperto, convenientemente segnalate e delimitate ;</li> <li>- Non lasciare mai recipienti in pressione, anche se vuoti, all'esposizione diretta dei raggi solari o di altre fonti di calore;</li> <li>- Durante la manipolazione dei recipienti in pressione è vietato fumare o usare fiamme libere.</li> </ul>					
<p>Misura di intervento</p> <p>In caso di fughe di gas o di esplosione di recipienti in pressione all'interno della scuola il personale si porta immediatamente nella zona indicata e:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica l'esistenza o meno della fuga di gas o dell'esplosione e interviene con i mezzi di estinzione;</li> <li>- toglie subito la tensione a mezzo dell'interruttore generale;</li> <li>- controlla e facilita l'evacuazione delle persone presenti nella scuola;</li> <li>- valuta l'opportunità di chiamare i VV.F. .</li> </ul> <p>Al loro arrivo i VV.F. assumono la direzione dell'intervento ed il personale collabora con gli stessi.</p> <p>All'atto della richiesta di intervento dei VV.F. devono essere precisati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimensione dell'evento; Parte dei locali interessata; Materiali coinvolti; Mezzi di spegnimento esistenti.</li> </ul> <p>All'arrivo dei VV.F. il personale si metterà a loro disposizione fornendo anche informazioni in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni già effettuate; Ubicazione degli interruttori elettrici di alimentazione; Conformazione dei luoghi.</li> </ul>					
<p align="center"><b>Precauzioni di sicurezza</b></p>					
  <p><i>Delimitare e segnalare le zone di deposito e di stoccaggio</i></p>	 <p><i>Vietato fumare o usare fiamme libere durante la manipolazione di recipienti in pressione</i></p>	 <p><i>Munirsi di estintori prima di manipolare recipienti in pressione</i></p>	  <p><i>In caso di scoppio di recipienti di gas delimitare la zona e togliere la tensione elettrica</i></p>	 <p><i>Proteggere le vie respiratorie per operare nella zona dell'incidente</i></p>	 <p><i>Chiamata di emergenza Vigili del Fuoco Tel. 115</i></p>
<p>Azioni successive all'intervento</p> <p>Togliere il presidio alla zona oggetto dell'esplosione solo al cessare dell'emergenza. Sarà compito dei VV. F. intervenuti sul luogo decretare la cessazione del pericolo.</p>					

<p><b>ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO</b></p>	<p><b>Gestione delle Emergenze</b></p>	<p>Rev. 2.0 a.s. 2005/2006</p>
<p><b>NORME ESSENZIALI DI COMPORTAMENTO PER LA PREVENZIONE INCENDI E LA DIFESA DAGLI STESSI</b></p> <p><b>Misure preventive</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare correttamente le apparecchiature elettriche in dotazione, evitando il sovraccarico delle prese (cavi volanti, basette, ecc.) e l'uso di apparecchiature personali;</li> <li>- spegnere, al termine del proprio lavoro, tutte le macchine ed evitare di lasciare materiale infiammabile sulle cattedre e sui banchi;</li> <li>- evitare l'accumulo di materiale cartaceo o comunque facilmente infiammabile, e non depositarlo lungo le vie di fuga e davanti alle uscite di sicurezza;</li> <li>- osservare scrupolosamente i divieti e/o gli obblighi previsti dalle specifiche segnaletiche (divieto di fumo, ecc.);</li> <li>- non rimuovere gli estintori dagli appositi sostegni se non per l'utilizzo specifico;</li> <li>- non posizionare suppellettili davanti agli estintori ed alla segnaletica di sicurezza predisposta.</li> </ul>		
<p><b>NORME ESSENZIALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI SISMA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In caso di sisma evitare le situazioni di panico;</li> <li>- Portarsi in prossimità delle pareti e proteggere il capo con le mani;</li> <li>- Laddove possibile rannicchiarsi al di sotto dei banchi o delle cattedre;</li> <li>- Al termine della scossa sismica portarsi all'esterno del fabbricato prestando comunque assistenza alle persone presenti nella scuola ed in difficoltà o ferite;</li> <li>- All'esterno dell'edificio evitare di sostare sotto cornicioni o balconi.</li> </ul>		
<p><b>NORME ESSENZIALI DI COMPORTAMENTO PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEGLI INFORTUNI</b></p> <p><b>Misure preventive</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non compiere operazioni o manovre che non siano di competenza e che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone;</li> <li>- utilizzare correttamente i macchinari e le attrezzature in dotazione;</li> <li>- non manomettere le protezioni esistenti sulle macchine, segnalando prontamente gli eventuali malfunzionamenti delle stesse;</li> <li>- non aprire o chiudere gli infissi spingendo sui vetri;</li> <li>- utilizzare in maniera propria gli arredi assegnati (non utilizzare le sedie, in particolare con ruote, per operare su scaffali o ripiani);</li> <li>- utilizzare le scale e gli scaletti, se in dotazione, in maniera adeguata e segnalare prontamente eventuali danni o rotture delle stesse;</li> <li>- scendere le scale con la dovuta attenzione segnalando prontamente l'eventuale distacco delle strisce antidrucciolo;</li> <li>- non utilizzare in maniera impropria gli scaffali sovraccaricandoli.</li> </ul> <p><b>Misure da attuare in caso di infortunio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In caso di interventi di primo soccorso, in presenza di intervento su ferita sanguinante, proteggere le proprie mani con i guanti monouso forniti con il pacchetto di medicazione;</li> <li>- nel caso di piccolo infortunio aiutare l'interessato, utilizzando il pacchetto di medicazione presente;</li> <li>- nel caso di incidente provocato da contatto diretto o indiretto di parti in tensione, evitare di toccare l'infortunato senza aver prima interrotto tutti i circuiti elettrici;</li> <li>- nel caso di incidente traumatico non rimuovere l'interessato, assicurandosi che nella posizione acquisita possa liberamente respirare;</li> <li>- evitare la somministrazione di bevande alle persone prive di sensi;</li> <li>- nel richiedere l'intervento delle unità di soccorso esterno descrivere, anche in maniera generica, lo stato dell'infortunato, precisando se si tratta di incidente traumatico o di incidente medico (malore, svenimento o altro) ciò consentirà di far giungere sul posto una unità di soccorso predisposta per lo specifico intervento.</li> </ul>		

<p><b>ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO</b></p>	<p><b>Gestione delle Emergenze</b></p>	<p>Rev. 2.0 a.s. 2005/2006</p>
<p><i>Tipologia di emergenza</i> <b>FUORIUSCITA O SVERSAMENTI DI SOSTANZE ORGANICHE</b></p> <p>Si può verificare la fuoriuscita o lo sversamento di sostanze organiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in prossimità dei servizi igienici per intasamenti od ostruzioni;</li> <li>- in prossimità dei pozzetti di raccolta;</li> <li>- lungo la linea fognaria;</li> <li>- in prossimità delle vasche chiarificazione e di depurazione (vasche imhoff).</li> </ul>		
<p><b>Misure preventive</b></p> <p>Per prevenire la fuoriuscita o lo sversamento di sostanze organiche bisogna:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- far rispettare il divieto di gettare nei vasi igienici e negli scarichi assorbenti, pannolini e altro materiale che può provocare intasamenti od ostruzioni;</li> <li>- pulire periodicamente i pozzetti di raccolta;</li> <li>- far effettuare lo svuotamento periodico delle vasche di raccolta e di chiarificazione.</li> </ul>		
<p><b>Misure di intervento</b></p> <p>In caso di fuoriuscita o di sversamento di sostanze organiche, il personale addetto deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare la segatura per raccogliere il materiale fuoriuscito o sversato;</li> <li>- raccogliere la segatura utilizzata in appositi recipienti e smaltirla nei contenitori per la raccolta di materiale organico;</li> <li>- lavare e disinfettare accuratamente le parti di pavimento interessate dalla fuoriuscita;</li> <li>- segnalare opportunamente la presenza di pavimenti bagnati.</li> </ul> <p><b>RICORDARE INOLTRE QUANTO SEGUE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- durante l'intervento utilizzare sempre GUANTI, MASCHERINE, OCCHIALI, ecc.;</li> <li>- non fumare né mangiare durante l'intervento;</li> <li>- dopo l'effettuazione dell'intervento lavarsi accuratamente con saponi o detergenti antibatterici.</li> </ul>		
<p style="text-align: center;"><b>Precauzioni di sicurezza</b></p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: flex-end;"> <div style="text-align: center;">  <p><i>Rischio Biologico</i></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><i>Protezione degli occhi obbligatoria</i></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><i>Protezione obbligatoria delle vie respiratorie</i></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><i>Uso dei guanti impermeabili obbligatorio</i></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><i>Uso di calzature antiscivolo obbligatorio</i></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><i>Dopo l'intervento lavarsi accuratamente con saponi o detergenti antibatterici</i></p> </div> </div>		